



"I miei occhi" del cineasta imperiese è già stato premiato a Cortina

Il corto del regista Acquarone selezionato per tre Festival

IL PERSONAGGIO

STEFANO DELFINO

Dopo l'anteprima mondiale di qualche mese fa al Cortina-metraggio, il 26° Film Festival di Cortina d'Ampezzo, nel quale aveva conquistato la Menzione speciale, comincia in questa settimana il suo itinerario in campo inter-

nazionale: «I miei occhi», il corto (dura 20 minuti) di Tommaso Acquarone, 29 anni, promettente regista e sceneggiatore di Imperia, è stato infatti selezionato per tre importanti festival. Sono lo spagnolo Valencia Cinema Giovane, che è giunto alla 36ª edizione, ha come obiettivo la promozione di cineasti under 40 (in passato ha avuto tra i concorrenti anche Paolo Sorrentino e Matteo Garrone) e si conclu-

derà sabato; il 14° Mediterranean film festival di Spalato in Croazia, in corso fino al 26; e infine l'11° Figari film festival di Olbia sul quale calerà il sipario giovedì.

E in Sardegna «I miei occhi» sarà in visione questa sera, mentre a Spalato verrà proiettato nella serata di mercoledì e a Valencia, dove Tommy rappresenta l'Italia insieme a Jasmine Trinca («Essere mia madre» con Alba Rohrwacher) e

Alice Rohrwacher, con «Omelia contadina», che sarà presentato sabato pomeriggio.

Prodotto da Redibis Film, in collaborazione con Itaca Film, e con il sostegno di Liguria Film Commission, il corto ha come protagonisti l'attrice russa Csenija Rappoport e l'attore brasiliano Joao Farinha, ed è stato girato in parte a Genova: «In un giorno di pioggia, costretta all'interno di un'auto color bordeaux, una donna decide di affrontare il proprio destino», così Acquarone racconta l'inizio del film. E poi precisa: «Il mare è tra i soggetti che prediligo». Non è un caso se il suo primo lungometraggio, alla cui sceneggiatura sta lavorando, ha proprio «Mare» come titolo provvisorio. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il regista imperiese Tommaso Acquarone, 29 anni

